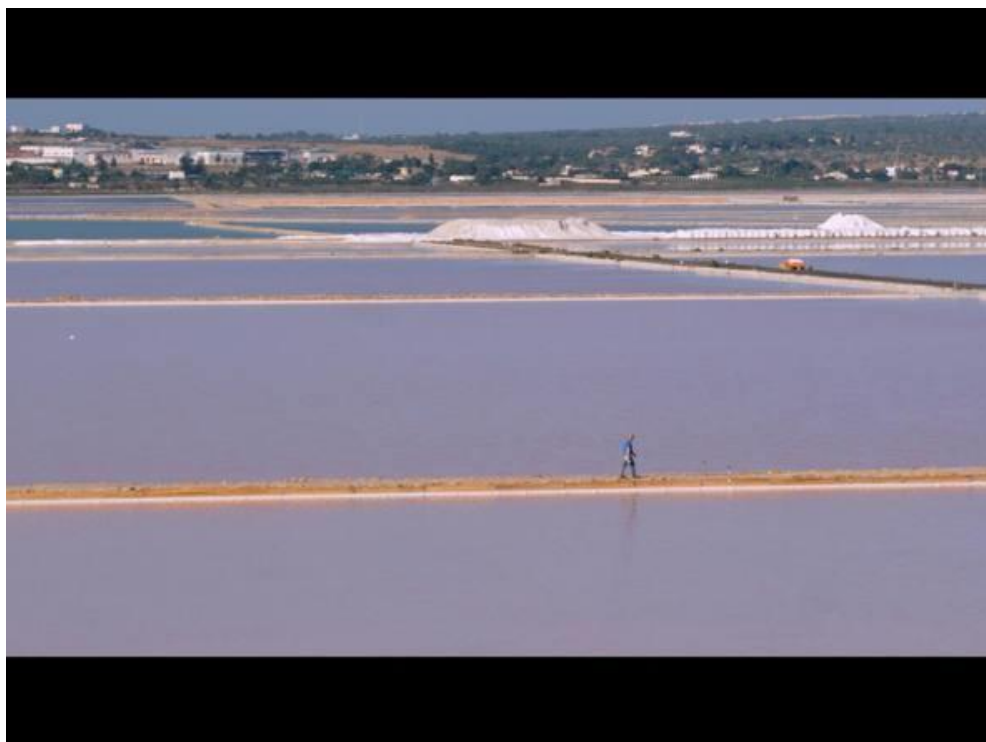


INCONTRO AL TEATRO LITTA

La rivoluzione dell'editing genetico raccontata nel film «Human Nature»

La pellicola di Adam Bolt apre il Festival internazionale del documentario «Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà», in programma a Milano dal 12 al 15 settembre di Redazione Salute



Una scena del film «Human Nature»

Sarà il film «Human Nature» di Adam Bolt ad aprire il 5° Festival internazionale del documentario «Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà», a Milano dal 12 al 15 settembre. L'opera mostra la più importante rivoluzione tecnologica del ventunesimo secolo: si chiama CRISPR, si pronuncia «crisper», e consiste nella correzione mirata di una sequenza di DNA. CRISPR (acronimo di *Clustered Regularly Interspaced Short Palindromic Repeats*) è lo strumento di precisione che consente di tagliare il DNA nel punto esatto in cui inserire il nuovo gene. La tecnologia CRISPR funziona in tutti gli organismi - dai batteri alle piante, all'uomo - e le possibili applicazioni vanno dalle malattie genetiche alla biomedicina, dal settore agroalimentare allo sviluppo di nuovi prodotti industriali, fino a un possibile nuovo approccio nella lotta ai tumori e al cambiamento climatico.

L'appuntamento

L'anteprima di «Human Nature» si terrà giovedì 12 settembre alle 20.30 al Teatro Litta, una delle due sedi del Festival, in corso Magenta 24. Il documentario sarà introdotto da una breve presentazione con la produttrice Meredith DeSalazar e il professor Gianvito Martino, direttore scientifico dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, sull'argomento trattato nel film. Il Festival, ideato da Francesco Bizzarri e che vede la direzione artistica di Fabrizio Grosoli, per quattro giorni trasformerà Milano in capitale del «cinema del reale», con un cartellone ricco di incontri e proiezioni aperte al pubblico a ingresso gratuito. Ci saranno ospiti nazionali e internazionali come Pernille Rose Grønkvær, Viktor Nordenskiöld, Erik Gandini, Marianna Economou, Wilma Labate, Lorenza Indovina, Matilde Gioli, Martina Colombari, masterclass ed eventi speciali nelle due sedi: il Teatro Litta e il Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia «Leonardo da Vinci».

Gli argomenti

Giornalismo investigativo e notizie manipolate in modo tale da sembrare vere, ovvero il fenomeno delle fake news, il potere delle relazioni umane in un momento in cui la fragilità e la sfiducia nel futuro dominano il panorama sociale, i diritti delle minoranze, delle donne e i diritti civili in generale, la società e l'ambiente, le nuove frontiere della biologia: la mente, il cervello e il comportamento, la globalizzazione, l'immigrazione, sono alcuni dei principali temi di attualità mondiale trattati e indagati nei film presentati al Festival. L'evento è realizzato con il contributo e il patrocinio della Direzione Generale Cinema - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Comune di Milano e patrocinato dalla Regione Lombardia e dall'Associazione dell'autorialità cinetelevisiva 100autori.

«Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà»

Teatro Litta, corso Magenta 24, Milano

Museo Nazionale Scienza e Tecnologia «Leonardo da Vinci», via San Vittore 21, Milano

Da giovedì 12 a domenica 15 settembre, orari: 10.30/23.00

Ingresso gratuito alle proiezioni (fino a esaurimento posti)

Info: www.visionidalmondo.it, #visionifest19